



**PALERMO.** Via alla stagione concertistica dell'associazione Mazzoleni con il soprano palermitano

# Bongiovanni dà voce «intima» alle arie di Puccini

**Alessia Rotolo**

PALERMO

●●● L'aria sembra fermarsi quando il suo canto squarcia il reverenziale silenzio dell'Archivio Storico di Palermo. Lei è il soprano palermitano Felicia Bongiovanni che ieri in concerto, accompagnata dalla voce recitante di Stefania Blandeburgo e dal pianista Salvatore Scinaldi, ha eseguito arie di Giacomo Puccini.

Si parte con *Manon Lescaut*, poi *La Bohème*, *Tosca*, per concludere con un'area dell'incompiuta opera *Turandot*. Nel

corso del concerto, che ha aperto ieri la XXV stagione concertistica dell'associazione «Amici della musica lirica Ester Mazzoleni», è emerso un Puccini intimo e amante della scrittura; e così le arie sono state «intervalate» dalla lettura di alcune lettere che Puccini scrisse al fratello, al suo editore Giulio Ricordi e al suo librettista.

Molta gente è rimasta in piedi per l'attesissimo concerto e, per lei, la bella soprano palermitana, un'escalation di applausi.

«Tornare a Palermo è sem-



Il soprano Felicia Bongiovanni

pre una forte emozione - spiega Felicia Bongiovanni - credo che riuscire a conciliare la bellezza dell'arte con gli affetti sia la cosa che più mi rende più felice». Ed è raggiante avvolta nel suo vestito dorato, lei che ha inaugurato la mostra internazionale «La Divina e il suo Men-

tore, Maria Callas e Tullio Serafini» conquistando platee di tutto il mondo.

Racconta il soprano: «Mi piace ripercorrere, calcare le orme, di cammini già percorsi, cammini di grandissimi interpreti che hanno fatto la storia».

(\*AROT\*)

“Un film ricco di dinamismo ed accitazione, concitato, ben girato, con un montaggio magnifico, appassionante”

La Stampa

“Una storia incalzante d'amore e di rapine”

Il Giornale

“Una storia chiara e potente... con un cast eccezionale”

La Repubblica



**METROPOLITAN - UCI CINEMAS**

## SCEGLI IL CINEMA

*Dove c'è fantasia per la tua fantasia*

“Comunica emozioni forti” *Paolo D'Agostini-La Repubblica*

“Gorbaciov non è solo un bel film, è un'indicazione di metodo e di poetica” *Fabio Ferzetti-Il Messaggero*

“Toni Servillo è inarrivabile” *Lietta Tornabuoni-La Stampa*